

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

La sottoscritta Rag. Antonella Perazzetta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 2/8/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19 e 22 febbraio 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 09.02.2021 con delibera n. 11 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- **visto** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 09.02.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cogollo del Cengio registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 3161 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 che deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 marzo 2021.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dell'IMU con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 09.02.2021.

L'Organo di revisione dà atto che la delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio:

- mantiene inalterata per l'esercizio 2021 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef e la relativa soglia di esenzione;
- conferma le tariffe relative ai servizi a domanda individuale e per gli altri servizi pubblici nelle misure in vigore per l'anno 2019, fatta eccezione per i servizi di polizia mortuaria rideterminati, a decorrere dal 1/1/2020, con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30/10/2019 e il servizio mensa, con delibera n. 92 del 24.11.2020 a partire da dicembre 2020;
- dichiara non essere allegati il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett. e dell'art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011) ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (lett. f), in quanto facoltativi per gli enti inferiori a 5000 abitanti e comunque relativi a fattispecie non presenti;
- dà atto nel deliberato non essere necessario determinare il prezzo di cessione delle aree secondo quanto previsto dall'art. 14 della Legge 26/4/1983 n. 131, in quanto il Comune non ha aree a disposizione da destinare all'edilizia popolare.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di Revisione ha ricevuto altresì i seguenti ulteriori documenti necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta, comprensivo:
 1. della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001)
 2. del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 3. del programma biennale forniture servizi 2021-2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 4. del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008);
- la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 09.02.2021 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 9/2/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 09.02.2021 di approvazione del tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 23/6/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	506.147,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	127.000,00
b) Fondi accantonati	118.442,34
c) Fondi destinati ad investimento	3.464,68
d) Fondi liberi	257.240,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	506.147,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	995.389,62	517.551,06	1.278.111,25
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	61.398,89	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	61.033,06	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	85.224,37	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	517.551,06	1.278.111,25		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.006,98	previsione di competenza previsione di cassa	1.692.924,00 2.237.740,81	1.749.500,00 1.761.740,98	1.759.500,00	1.739.500,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	15.575,20	previsione di competenza previsione di cassa	275.721,48 292.383,06	81.374,00 96.949,20	28.978,00	28.978,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	98.461,65	previsione di competenza previsione di cassa	459.619,91 623.169,36	433.588,00 522.539,58	431.388,00	431.388,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	138.797,51	previsione di competenza previsione di cassa	624.359,56 746.939,01	310.000,00 448.797,51	130.000,00	130.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	50.000,00 50.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	530.000,00 530.000,00	530.000,00 530.000,00	530.000,00	530.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.868,89	previsione di competenza previsione di cassa	570.350,00 582.943,36	570.350,00 575.218,89	570.350,00	570.350,00
	TOTALE TITOLI	284.710,23	previsione di competenza previsione di cassa	4.262.974,95 5.113.175,60	3.724.812,00 3.985.246,16	3.450.216,00	3.430.216,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	284.710,23	previsione di competenza previsione di cassa	4.470.631,27 5.630.726,66	3.724.812,00 5.263.357,41	3.450.216,00	3.430.216,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (A/R) Ris. omni Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	722.216,95	previsione di competenza di cui già impegnata*	2.464.538,65	2.105.232,19	2.055.031,62	2.046.438,79
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.851.320,70	2.814.374,37		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	160.829,05	previsione di competenza di cui già impegnata*	805.392,52	350.000,00	130.000,00	130.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.009.274,66	520.829,05		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	100.350,00	159.229,81	164.834,38	153.427,21
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	100.350,00	159.229,81		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	530.000,00	530.000,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	54.926,90	previsione di competenza di cui già impegnata*	570.350,00	570.350,00	570.350,00	570.350,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	2.880,72	2.640,66	0,00
			previsione di cassa	676.300,31	625.276,90		
	TOTALE TITOLI	937972,90	previsione di competenza di cui già impegnata*	4.470.631,27	3.724.812,00	3.450.216,00	3.430.216,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.167.245,67	4.649.710,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	937972,90	previsione di competenza di cui già impegnata*	4.470.631,27	3.724.812,00	3.450.216,00	3.430.216,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.167.245,67	4.649.710,13		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non sono presenti nel bilancio di previsione 2021-2023 stanziamenti relativi al FPV.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.278.111,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.761.740,98
2	Trasferimenti correnti	96.949,20
3	Entrate extratributarie	522.539,58
4	Entrate in conto capitale	448.797,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	50.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	575.218,89
TOTALE TITOLI		3.985.246,16
TOTALE GENERALE ENTRATE		5.263.357,41

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.814.374,37
2	Spese in conto capitale	520.829,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	159.229,81
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	530.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	625.276,90
TOTALE TITOLI		4.649.710,13
SALDO DI CASSA		613.647,28

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione rileva che la previsione di cassa è stata fatta considerando, rispettivamente, come incassabili nell'anno e pagabili nell'anno tutti i residui attivi e passivi presenti all'inizio dell'esercizio, nonché le entrate e le spese di competenza. Si considera che, tenuto conto del trend storico della riscossione e dell'andamento dei pagamenti delle spese, che peraltro non vengono mai tutte impegnate, nonché del saldo iniziale di cassa è ragionevole attendersi un saldo di cassa alla fine dell'esercizio non negativo, nel rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione raccomanda comunque all'Ente di eseguire una più puntuale ricognizione delle singole previsioni di incasso e pagamento, allo scopo di rispettare pienamente il disposto del Principio Contabile, nonché di fornire un utile strumento ai singoli uffici per poter meglio monitorare le disponibilità su cui poter operare.

L'organo di revisione rammenta altresì che i singoli responsabili di servizi devono aver partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL., la cui violazione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.278.111,25
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	27.006,98	1.749.500,00	1.776.506,98	1.761.740,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.575,20	81.374,00	96.949,20	96.949,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	98.461,65	433.588,00	532.049,65	522.539,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	138.797,51	310.000,00	448.797,51	448.797,51
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	530.000,00	530.000,00	530.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.868,89	570.350,00	575.218,89	575.218,89
	TOTALE TITOLI	284.710,23	3.724.812,00	4.009.522,23	3.985.246,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	284.710,23	3.724.812,00	4.009.522,23	5.263.357,41

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	722.216,95	2.105.232,19	2.827.449,14	2.814.374,37
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	160.829,05	360.000,00	520.829,05	520.829,05
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		159.229,81	159.229,81	159.229,81
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		530.000,00	530.000,00	530.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	54.926,90	570.350,00	625.276,90	625.276,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	937.972,90	3.724.812,00	4.662.784,90	4.649.710,13
	SALDO DI CASSA				613.647,28

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.278.111,25			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.264.462,00	2.219.866,00	2.199.866,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.105.232,19	2.055.031,62	2.046.438,79
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			24.276,07	24.275,19	24.275,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		159.229,81	164.834,38	153.427,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Recupero evasione tributaria IMU (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	
Recupero spese servizio elettorale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Risarcimento assicurativo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	26.000,00	26.000,00	16.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali e referendarie locali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rifusione spese assistenza legale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese servizi cimiteriali	0,00	4.000,00	
Spese accertamenti tributari	3.000,00	3.000,00	
Spese dovute a sanzioni varie	3.000,00	2.000,00	
Totale	22.000,00	25.000,00	16.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non sono stati indicati gli elenchi analitici delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente di cui alle lettere b) e c) del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, in quanto i relativi allegati sono obbligatori nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Le informazioni richieste dalle lettere e), f), g) e h) del predetto comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 non sono indicate in quanto le relative fattispecie non sussistono.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Esso è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 11 del 09.02.2021 unitamente allo schema di Bilancio di Previsione 2021-2023.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 4/3/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La Sezione E del DUP "Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali" elenca gli immobili da trasferire per l'anno 2021 per un importo complessivo di € 49.360,00, che trova corrispondenza nelle entrate del Titolo 4, Tipologia 400, del Bilancio di Previsione 2021-2023, anno 2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermandone l'aliquota in misura dello 0,8% e la soglia di esenzione di € 10.000,00. Il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	362.940,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	440.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Il maggior gettito è previsto in relazione all'aumento delle aliquote che sarà deliberato dal Consiglio Comunale.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	293.673,00	276.000,00	276.000,00	276.000,00

Per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 (TARI), l'ente ha previsto nel bilancio 2021 la somma di euro 276.000,00 sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF-con metodo MTr) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.12.2020, con una diminuzione di euro 17.673,00 rispetto alle previsioni definitive 2020 (dato assestato 2020).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2020 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 e redatto il bilancio di previsione 2021/2023 sulla base dello stesso.

Il piano finanziario per l'anno 2021 sarà definito con il Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR) introdotto con la deliberazione di ARERA n. 443/2019.

La società partecipata Alto Vicentino Ambiente Srl non ha ancora predisposto e trasmesso il piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti che dovrà essere poi integrato dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio svolta direttamente dall'Ente.

Non appena i relativi dati saranno disponibili si procederà, necessariamente, con l'approvazione del PEF 2021, alla determinazione delle tariffe TARI 2021 da parte del Consiglio Comunale in quanto organo competente e, contestualmente, sarà effettuata la relativa variazione di Bilancio.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	61.472,95	543,00	40.000,00	40.000,00	50.000,00	30.000,00
TASI	23.536,54	121,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	12.026,00	7.976,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	97.035,49	8.640,00	70.000,00	70.000,00	80.000,00	60.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			640,69	14.766,00	14.766,00	14.766,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	121.306,44	121.306,44	0,00
2020 (assestato)	124.640,00	124.640,00	0,00
2021	140.866,10	140.866,10	0,00
2022	80.000,00	80.000,00	0,00
2023	80.000,00	80.000,00	0,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.928,00	2.928,00	2.928,00
Percentuale fondo (%)	14,64%	14,64%	14,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 13 in data 9/2/2021 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Locazione terreno infr. telefonia	26.290,00	26.290,00	26.290,00
Canoni di locazione fabbricati	6.500,00	8.300,00	8.300,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	32.790,00	34.590,00	34.590,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	130.500,00	136.547,80	95,57%
Impianti sportivi	10.000,00	36.950,00	27,06%
Totale	140.500,00	173.497,80	80,98%

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 11.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	603.469,51	594.885,00	594.885,00	594.885,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.382,00	42.092,00	42.092,00	42.092,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.118.427,04	945.055,00	950.055,00	950.055,00
104	Trasferimenti correnti	397.008,80	361.322,00	308.926,00	308.926,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	48.838,00	40.977,21	34.228,65	28.227,08
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.468,00	9.826,21	10.826,21	10.826,21
110	Altre spese correnti	228.945,30	111.074,77	114.018,76	111.427,50
	Totale	2.464.538,65	2.105.232,19	2.055.031,62	2.046.438,79

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 679.103,62, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 27.751,58.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (D.M. 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia intermedia.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	654.965,48	594.885,00	594.885,00	594.885,00
Spese macroaggregato 103	11.694,53	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Irap macroaggregato 102	46.238,95	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	712.898,96	633.285,00	633.285,00	633.285,00
(-) Componenti escluse (B)	33.795,34	32.400,00	32.400,00	32.400,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	679.103,62	600.885,00	600.885,00	600.885,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 679.103,62.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 58.457,60. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Si prende atto che nella seduta di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 sarà sottoposta al Consiglio anche una delibera di "Approvazione del Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2021/2023 (art. 3, c. 55. L. 24 dicembre 2007, n. 244)".

Si rileva però che l'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112; si raccomanda di provvedere alla sua redazione, approvazione e trasmissione alla Corte dei conti.

Si ricorda altresì che l'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.749.500,00	14.766,00	14.766,00	0,00	0,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.374,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	433.588,00	9.510,07	9.510,07	0,00	2,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.574.462,00	24.276,07	24.276,07	0,00	0,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.264.462,00	24.276,07	24.276,07	0,00	1,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.759.500,00	14.766,00	14.766,00	0,00	0,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	431.388,00	9.509,19	9.509,19	0,00	2,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.349.866,00	24.275,19	24.275,19	0,00	1,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.219.866,00	24.275,19	24.275,19	0,00	1,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.739.500,00	14.766,00	14.766,00	0,00	0,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	431.388,00	9.509,19	9.509,19	0,00	2,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.329.866,00	24.275,19	24.275,19	0,00	1,04%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.199.866,00	24.275,19	24.275,19	0,00	1,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.736,20 pari allo 0,98% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 24.193,57 pari all' 1,18% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 21.602,31 pari all' 1,06% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per indennità fine mandato	2.562,50	2.050,00	2.050,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE	13.062,50	12.550,00	12.550,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto allo stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio dell'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, non rientrando nelle fattispecie più sopra previste.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, alla data odierna, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

<i>Società</i>	<i>% Possesso</i>
<i>VIACQUA SPA</i>	<i>0,677%</i>
<i>IMPIANTI ASTICO SRL</i>	<i>3,42%</i>
<i>ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL</i>	<i>1,78%</i>

Tutte le società partecipate hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

L'ente non detiene partecipazioni in società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Non sono previste esternalizzazioni di servizi ad organismi partecipati negli anni 2021/2023.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Alla data odierna l'Ente non ha notizie sulle previsioni di chiusura dei bilanci 2020 delle partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto nell'anno 2020 all'annuale analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29.12.2020 nella quale è stato confermato che le partecipazioni dirette vadano tutte mantenute presentando le stesse i requisiti normativi.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	360.000,00	130.000,00	130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	360.000,00 0,00	130.000,00 0,00	130.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	615.000,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	615.000,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.365.314,65	1.148.635,45	1.148.285,45	1.039.055,64	874.221,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	146.047,28	100.350,00	159.229,81	164.834,38	153.427,21
Estinzioni anticipate (-)	70.327,35	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-304,57</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.148.635,45	1.148.285,45	1.039.055,64	874.221,26	720.794,05
Nr. Abitanti al 31/12	3.144	3.161	3.161	3.161	3.161
Debito medio per abitante	365,34	363,27	328,71	276,56	228,03

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	54.001,87	48.838,00	40.977,14	34.228,67	28.227,10
Quota capitale	146.047,28	100.350,00	159.229,81	164.834,38	153.427,21
Totale fine anno	200.049,15	149.188,00	200.206,95	199.063,05	181.654,31

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	54.001,87	48.838,00	40.977,14	34.228,67	28.227,10
entrate correnti penultimo anno prec.	2.194.692,69	2.146.590,99	2.241.195,30	2.235.550,00	2.222.608,00
% su entrate correnti	2,46%	2,28%	1,83%	1,53%	1,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Si ritiene utile ricordare che nell'ambito della programmazione finanziaria assunta nel Bilancio di previsione 2019/2021, nel corso del 2019 è stato assunto un mutuo flessibile con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 100.000,00 da erogarsi nell'anno 2020 ed € 50.000,00 nell'anno 2021. L'inizio dell'ammortamento è previsto dal 1° gennaio 2022 e la durata del mutuo è di 20 anni.

Detto mutuo, unitamente ad un contributo della Provincia di Vicenza di € 350.000,00, è destinato al finanziamento dell'opera di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Don G. Contro con la S.P. n. 350 Val D'Astico per l'importo complessivo di € 500.000,00.

Il cronoprogramma di detto investimento, allegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021, per come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 10/10/2019, è così articolato:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
50.000,00	400.000,00	50.000,00

e viene confermato per l'annualità di competenza 2021 nel Bilancio di Previsione in esame.

In relazione alla contabilizzazione del mutuo flessibile, in parte entrata del Bilancio di Previsione, si dà atto che essa è declinata in relazione alla previsione dell'effettivo utilizzo (erogazione) dello stesso, e precisamente per € 100.000,00 nell'anno 2020 ed € 50.000,00 nell'anno 2021, in osservanza delle disposizioni del Principio Contabile 4/2, punto 3.19:

"Nel caso di finanziamenti attivati con "aperture di credito", che si consolidano in mutui passivi a seguito dell'effettiva necessità di liquidità, costituite in relazione ad esigenze di programmazione e di successiva realizzazione di investimenti, l'accertamento viene disposto, dal responsabile del contratto di prestito, sulla base degli effettivi utilizzi dell'apertura di credito (erogato). L'utilizzo dell'apertura di credito è effettuato sulla base delle necessità finanziarie dei correlati impegni di spesa nell'esercizio. Gli importi dei singoli accertamenti ed i relativi esercizi di imputazione dell'entrata corrispondono a quelli degli impegni effettuati per la corrispondente spesa di investimento, sulla base del cronoprogramma di spesa."

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. "Fondone" (art.106 DI 34/2020) e "Fondone-bis" (art.39 del DI 104/2020).

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Raccomanda comunque nuovamente di eseguire una più puntuale ricognizione delle singole previsioni di incasso e pagamento, allo scopo di rispettare pienamente il disposto del Principio Contabile nonché di fornire un utile strumento ai singoli uffici per poter meglio monitorare le disponibilità su cui poter operare.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Regolamento di contabilità

L'organo di revisione, considerando che il vigente Regolamento di contabilità è stato adottato da ultimo nell'anno 2010 e che sono nel frattempo intervenute sostanziali modifiche alle normative di riferimento, in particolare con l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011, invita nuovamente l'Ente a dotarsi al più presto di un nuovo Regolamento di contabilità coerente con le nuove normative.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Arcade, 4 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Antonella Perazzetta

